

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 51C

Materia ITALIANO

Docente ALESSANDRA BATTAGLIA

Ore di lezione 4

1. Profilo della classe

La classe è composta da 28 studenti. Essa è apparsa fin da subito coesa e accogliente.

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di possedere nel complesso conoscenze e competenze di base buone per affrontare il corso di italiano e ha mostrato interesse per la materia. Dalla prova d'ingresso risulta una discreta conoscenza della grammatica, anche se alcuni allievi hanno evidenziato incertezze sull'analisi logica. La classe è generalmente rispettosa delle regole e il comportamento corretto; talvolta il desiderio di esprimersi o di intervenire non rispetta la regola di alzare la mano e di aspettare il proprio turno di parola. Per questa ragione, i richiami rivolti a singoli o all'intera classe hanno come oggetto l'autocontrollo e mirano a far assumere un comportamento conforme all'ambiente scolastico liceale.

L'atmosfera durante le ore di lezione è comunque positiva, con un buon clima educativo: gli allievi sono nel complesso attenti ed interessati. Tutti sembrano indirizzati sulla strada dell'acquisizione di un metodo di studio efficace e tutti mostrano interesse a costruire un clima sereno e collaborativo con i compagni e l'insegnante.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e

comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;
- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e "contemporaneo" alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze di:

Grammatica:

- fonetica;
- morfologia: identificare e usare correttamente le categorie grammaticali, riconoscendone la funzione testuale; analizzare le caratteristiche morfologiche di ciascuna parte del discorso;
- sintassi: conoscere la struttura della frase semplice, riconoscendone gli elementi costitutivi; analizzare i rapporti logici dei costituenti nella frase;
- semantica.

Gli studenti saranno chiamati a svolgere lavori di scrittura, riscrittura e scrittura creativa, nel contesto di un **laboratorio di scrittura** settimanale, acquisendo le seguenti competenze:

- potenziare le competenze linguistiche ed espressive;
- applicare direttamente su un testo di produzione personale quanto appreso nelle lezioni di teoria letteraria;
- sviluppare il piacere e il senso della scrittura come mezzo di comunicazione.
- saper riassumere un qualsiasi testo
- saper descrivere oggetti, luoghi, persone, animali
- saper narrare
- saper argomentare

Durante l'ora di **narratologia** le competenze verteranno su:

- individuare la struttura della narrazione;
- distinguere autore e narratore;
- individuare i tipi di narratore e le focalizzazioni;
- riconoscere caratteristiche e ruoli dei personaggi;
- individuare le coordinate spazio-temporali della narrazione;
- riconoscere il tema e il messaggio del testo;
- saper cogliere le scelte linguistiche e stilistiche dell'autore;
- individuare le caratteristiche dei generi e dei sottogeneri letterari;
- individuare i temi e i significati della mitologia e dell'epica con i suoi meccanismi narrativi.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale;
- Conoscere il lessico di base per un'esposizione chiara, logica;
- Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana (elementi di fonologia e morfosintassi in prima e analisi del periodo in seconda);
- Conoscere l'intreccio narrativo, la struttura, il sistema dei personaggi, i temi, i caratteri formali dei testi narrativi, epici e teatrali analizzati nei loro elementi essenziali;
- Conoscere alcune delle più comuni figure retoriche e gli elementi fondamentali della metrica;
- Conoscere gli aspetti essenziali dei testi poetici, sia a livello contenutistico (temi, lessico) che formale (metrica, figure retoriche principali) dei testi poetici;
- Conoscere i caratteri dei generi letterari e dei principali sottogeneri narrativi, teatrali e poetici;
- Conoscere la biografia ed aspetti essenziali del pensiero degli autori su cui sia stato svolto in classe un lavoro approfondito;
- Possedere in maniera sufficiente il lessico e le strutture morfosintattiche utili per la produzione di testi scritti. Possedere le conoscenze disciplinari e gli strumenti di analisi del testo di base;
- Conoscere le caratteristiche delle diverse forme di produzione scritta: riassunti, testi descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi e analisi testuali.

2. Obiettivi minimi di competenza:

- Saper usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale in vari contesti;
- Leggere e saper individuare gli elementi costitutivi di un testo (letterario e non);
- Saper individuare autonomamente il significato esplicito di un testo e, con la guida dell'insegnante, quello implicito;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

3.3 Contenuti.

Grammatica:

1. fonetica e ortografia;
2. morfologia: (le categorie grammaticali: articolo, nome, verbo, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione);
3. sintassi (il nucleo della frase e le espansioni);
4. semantica (lessico, formazione delle parole, il significato)

Scrittura:

1. la tecnica degli appunti;
2. la divisione in sequenze e l'elaborazione del riassunto;
3. il testo descrittivo;
4. il testo narrativo;
5. il testo espositivo.

Narrativa (analisi del testo narrativo):

1. gli elementi dell'analisi del testo: la struttura della narrazione

- la struttura della narrazione: fabula e intreccio; inizio (descrittivo, narrativo, in *medias res*) e fine (tragica, narrativa, con morale, aperta, tronca, a sorpresa); suddivisione in sequenze e loro tipologia (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche, persuasive, argomentative);
- autore e narratore; il punto di vista (i tipi di focalizzazione);
- la rappresentazione (oggettiva e soggettiva) dello spazio;
- la rappresentazione del tempo: la durata e le forme della durata;
- le caratteristiche e i ruoli dei personaggi;

- il messaggio del testo.

2. i generi e i sottogeneri letterari (la fiaba, la favola, il racconto – d'azione o d'intreccio, realistico, d'analisi, fantastico, horror, giallo – e la novella; il romanzo – d'avventura, storico, realistico, d'analisi) e la loro evoluzione, attraverso la lettura e l'analisi di opere e brani significativi.

3. l'epica (il genere epico: i temi dell'epica, i legami con il mito, aspetti formali e stilistici, la questione omerica; lettura di passi significativi dall'Iliade, dall'Odissea e dall'Eneide).

4. Lettura e analisi di:

- fiabe, favole, racconti, novelle e brani di romanzi tratti dal libro di testo o proposti durante l'anno scolastico;
- raccolte di racconti e romanzi (affidati alla lettura personale, e poi ripresi in classe per una discussione e un'analisi più approfondita, e quindi verificati in forma scritta o orale, circa uno ogni mese e mezzo). Tali letture potranno essere oggetto di valutazione, valida per l'orale.

4. Metodologie didattiche

- *Brainstorming*;
- lezione frontale-partecipata;
- esercitazioni scritte e orali in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze di rilevanza;
- letture e analisi guidate di testi;
- lavoro di gruppo (*cooperative learning*);
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video.
- visione di pellicole cinematografiche tratte da testi letti al fine di confrontare i linguaggi letterario e cinematografico.

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: elaborati scritti;
- verifiche orali e test;
- interrogazioni orali;
- verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
- verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
- verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenze, nozioni, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico, correttezza ortografica e sintattica.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte.

1. Lessico, correttezza ortografica e morfosintattica		2. Adeguatezza e Contenuto		3. Organizzazione del testo	
Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti
Grav. insuff. Lessico identico a quello del testo di partenza con molti errori ortografici e/o sintattici	1	Grav. insuff. Il testo di partenza non è stato compreso e non corrisponde alla lunghezza richiesta.	1,25	Grav. insuff. Il testo non ha un'articolazione chiara ed ordinata (non sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)	0,75
Insufficiente Lessico in parte identico a quello di partenza con errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,25 – 1,5	Insufficiente Il testo di partenza è stato compreso parzialmente e non è riconoscibile l'idea centrale	1,5 – 2,25	Insufficiente Il testo è sproporzionato rispetto al testo di partenza (le idee contenute nel riassunto non hanno in proporzione, lo stesso spazio che hanno nell'originale)	1
Sufficiente Lessico adeguato con alcune Improprietà sintattiche e/o espressive	1,75 – 2,25	Sufficiente Il testo seleziona le idee principali presenti nel testo di partenza	2,5	Sufficiente Il testo ha un'articolazione abbastanza chiara e sviluppa le idee centrali del testo di partenza	1,25

Discreto Lessico e forma corretti ma non accurati	2,50 – 3,25	Discreto Il testo di partenza è stato adeguatamente compreso	2,75 – 3	Discreto Il testo risulta coerente e proporzionato rispetto al testo di partenza	1,50
Buono / Ottimo Lessico ricco e preciso; forma corretta e accurata	3,50 – 4	Buono Il testo presenta informazioni corrette e risulta comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza	3,25– 3,75	Buono Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, dimostra un efficace uso dei connettivi e rivela una buona comprensione del testo di partenza	1,75
		Ottimo Il testo presenta informazioni precise, corrette ed esaustive e risulta comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza	3,75 - 4	Ottimo Il testo, articolato in modo originale ed efficace, rivela una comprensione molto adeguata del testo di partenza	2
	Punti / 4		Punti / 4		Punti / 2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA / 10					

Griglia per la correzione del tema:

ESPRESSIONE		CONTENUTI		ARTICOLAZIONE/ARGOMENTAZIONE	
Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti
Gravem. insufficiente Molti errori ortografici e/o sintattici	1,25	Gravem. insufficiente Informazioni mancanti e/o scorrette	1,25	Gravem. insufficiente Pensieri frammentari e privi di nessi logici / Argom. assente	0,5
Insufficiente Errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,5 – 2	Insufficiente Informazioni limitate e/o banali e/o poco pertinenti	1,5 – 2,25	Insufficiente Scarsi nessi logici / Argomentazione oscura	0,75-1
Sufficiente Improprietà sintattiche e/o espressive	2,25	Sufficiente Informazioni limitate ma pertinenti	2,5	Sufficiente Nessi logici corretti / Argomentazione espressa ma non sviluppata	1,25
Discreto Forma corretta ma non accurata	2,5 – 3,25	Discreto Informazioni necessarie e pertinenti ma non ben chiarite	2,75 – 3	Discreto Nessi logici corretti/ Argomentazione parzialmente sviluppata ma chiara	1,50
Buono / Ottimo Forma corretta e accurata	3,50 - 4	Buono Informazioni necessarie, pertinenti e chiare	3,25– 3,5	Buono Struttura logica esaustiva/ Argom. chiara e completa	1,75
		Ottimo Informazioni pertinenti, chiare ed esaustive	3,75 - 4	Ottimo Struttura logica esaustiva/ Argom. pertinente e originale	2
Punti / 4	Punti / 4	Punti / 2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA / 10					

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già

introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

- Ciocca-Ferri, *Narrami o Musa*, Arnoldo Mondadori Scuola, 2008.
- Serianni-Della Valle-Patota, *La forza delle parole*, Pearson, 2019.
- Baricco-Scuola Holden, *La seconda luna. Scrivere*, Zanichelli, 2018.

Data 25/10/2021

Firma
Alessandra Battaglia